

*Notiziario Sindacale
del 2 settembre 2024*

Alle SCUOLE di ogni ordine e grado
LORO SEDI

Sommario:

- *Avvio a.s. 2024-25: il messaggio del Segretario Generale SNALS ConfSal, Elvira Serafini*
- *Inizio anno scolastico all'insegna del precariato. Snals: In GM idonei concorsi PNRR*
- *Aumento precari, Serafini (Snals): "Scorrere graduatorie concorsi e stabilizzazione precari storici"*
- *Incarichi di elevata qualificazione da direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) D.M. 132/2024*
- *Pensionandi & Pensionati - Schede di approfondimento*

* [AVVIO A.S. 2024-25: IL MESSAGGIO DEL SEGRETARIO GENERALE SNALS CONF SAL, ELVIRA SERAFINI](#)



1° settembre 2024

Care Colleghe e cari Colleghi,

inizia un nuovo anno scolastico e siamo certi che, nonostante le tante difficoltà economiche e sociali, potremo contare sul vostro sostegno e sulla passione che da sempre lo ha accompagnato. La passione con la quale affrontate le difficoltà è quella che ci consente ogni anno di veder ripartire le scuole, messe in continua difficoltà da innovazioni non sempre condivise e da una mole spaventosa di adempimenti che la Comunità scolastica, con i suoi protagonisti, Dirigenti, Docenti, Amministrativi, Tecnici e Ausiliari, viene chiamata ininterrottamente ad applicare anche fuori dalle proprie competenze. Ad oggi l'Amministrazione scolastica non è ancora riuscita a semplificare nei fatti il lavoro delle scuole e le diverse iniziative per snellire e rendere efficiente il lavoro quotidiano delle scuole non hanno prodotto alcun risultato tangibile, ma noi continueremo a batterci per raggiungere questo obiettivo.

Bisogna che l'Istruzione torni ad essere un reale strumento di emancipazione sociale. La qualità dell'insegnamento è messa a dura prova dalla congiuntura economica che si traduce in una costante fuga di valide risorse umane e professionali verso altri Paesi. È venuto il momento di dimostrare di credere nella scuola e nell'educazione dei nostri giovani, offrendo loro reali opportunità di crescita, senza le quali risulteranno vani gli investimenti, anche quelli resi possibili dal PNRR.

In questi ultimi anni abbiamo dato costante prova della capacità di reazione alle emergenze e della professionalità del personale della Scuola, dell'Afam, della Ricerca e dell'Università. È giunto il momento di riconoscere realmente l'impegno e le responsabilità del personale del Comparto Istruzione e Ricerca. Gli stipendi sono

sistematicamente erosi da tassi di inflazione elevati e occorre una svolta nelle politiche retributive del personale dell'Istruzione e della Ricerca.

L'atto di indirizzo per il rinnovo del CCNL 22-24 del Comparto Istruzione e Ricerca presenta diversi aspetti nuovi e interessanti sotto il profilo della valorizzazione del personale della scuola, anche perché sembra lasciare adeguato spazio al luogo della contrattazione. Per lo Snals-Confsal risulta prioritario garantire il reale potere di acquisto dei salari attraverso significativi stanziamenti nella prossima legge di bilancio. Ciò che ci preme in maniera particolare è garantire a tutti i lavoratori della scuola condizioni di vita dignitose dal punto di vista economico e professionale. Bisogna inoltre continuare ad estendere ai precari i diritti riservati al personale a tempo indeterminato. La formazione in servizio deve essere disponibile per tutti i docenti, senza discriminazioni e limitazioni. Non più rinviabile l'incremento del FMOF attraverso un significativo aumento dei compensi orari che alimentano il salario accessorio. Altro importante obiettivo che intendiamo perseguire è l'avvio di una politica retributiva che diminuisca i divari tra il personale docente e riconosca in maniera adeguata il lavoro e le nuove responsabilità del personale ATA.

Per le altre innovazioni previste dall'Atto di indirizzo, come il Welfare, anche in questo caso occorre che il Governo stanzi le dovute risorse per rendere effettivamente esigibili i suoi istituti.

Confidiamo come sempre nella compattezza dei nostri Iscritti, dei nostri Delegati e delle Segretarie territoriali affinché il prossimo anno scolastico ci veda impegnati nella costruzione di presidi per la vigilanza continua sul rispetto dei diritti dei lavoratori, in coerenza con le esigenze di sviluppo ed innovazione imposti dal tempo storico che stiamo vivendo.

Esprimo, anche a nome della Segretaria nazionale e delle Segreterie regionali e provinciali, a tutto il Personale dell'Istruzione, dell'Afam, della Ricerca e dell'Università i migliori auguri di buon anno scolastico ed accademico.

Il Segretario Generale
Elvira Serafini

* INIZIO ANNO SCOLASTICO ALL'INSEGNA DEL PRECARIATO. SNALS: IN GM IDONEI CONCORSI PNRR

Riportiamo lo stralcio dell'articolo pubblicato da *Orizzonte Scuola* al link: <https://www.orizzontescuola.it/inizio-anno-scolastico-allinsegna-del-precariato-sindacati-doppio-canale-di-reclutamento-abilitazione-agli-idonei-sul-sostegno-situazione-drammatica/>

Inizio anno scolastico all'insegna del precariato, Sindacati: "250 mila supplenze, i concorsi non sono la soluzione. Sul sostegno situazione drammatica"

Di Ilenia Culurgioni

Oggi la presa di servizio per il personale docente e ATA nominato in ruolo e supplente. Tra pochi giorni si torna a lezione all'insegna dei soliti problemi. Per i Sindacati serve un cambio di passo per sconfiggere il precariato, i concorsi non sono la soluzione a fronte dell'elevato numero di supplenze.

Snals: “In GM idonei concorsi PNRR”

“Siamo certi che la professionalità e la passione del personale della scuola per il loro lavoro consentirà di veder ripartire le scuole, messe in continua difficoltà da innovazioni non sempre condivise e da una mole spaventosa di adempimenti. Con la riapertura delle scuole e l’inizio del nuovo anno scolastico si ripropongono gli stessi problemi” afferma il **segretario generale dello Snals Confsal, Elvira Serafini**.

“I concorsi ordinari e quelli previsti dal PNRR, per le modalità con cui sono stati svolti, non sono riusciti a ricoprire i posti e le cattedre disponibili. Infatti, iniziano ad essere pubblicate le graduatorie di merito dei concorsi ordinari PNRR banditi nel 2023 e decine di migliaia di candidati all’insegnamento per la scuola secondaria non potranno vedersi riconosciuta nemmeno l’abilitazione. Lo Snals Confsal ribadisce la propria contrarietà a limitare le assunzioni solo su una parte dei posti vacanti e disponibili. Riteniamo che sia assolutamente indispensabile inserire in graduatoria di merito gli idonei dei concorsi ordinari in corso di svolgimento riconoscendo ai candidati delle scuole secondarie l’abilitazione all’insegnamento. Necessario per lo Snals Confsal ricoprire tutti i posti vacanti, assicurando le giuste tutele ai precari storici che vantano decine di anni di servizio e ai quali deve essere riconosciuto il diritto alla stabilizzazione” conclude Serafini.

* [AUMENTO PRECARI, SERAFINI \(SNALS\): “SCORRERE GRADUATORIE CONCORSI E STABILIZZAZIONE PRECARI STORICI”](#)

Riportiamo l’articolo pubblicato da *La Voce della Scuola* al link: https://www.vocedellascuola.it/aumento-precari-serafini-snals-scorrere-graduatorie-concorsi-e-stabilizzazione-precari-storici/?feed_id=7725&unique_id=66d2f9b16dc56

Aumento precari, Serafini (Snals): “Scorrere graduatorie concorsi e stabilizzazione precari storici”

Anche quest’anno saranno oltre 250mila le cattedre e i posti privi di titolari che dovranno essere ricoperti con contratti a tempo determinato. In 7 anni le supplenze sono aumentate del 72% con un incremento rispetto all’anno scorso di oltre 20.000 posti.

Con la riapertura delle scuole e l’inizio del nuovo anno scolastico si ripropongono gli stessi problemi. Anche quest’anno saranno oltre 250.000 le cattedre e i posti privi di titolari che dovranno essere ricoperti con contratti a tempo determinato. In sette anni le supplenze sono aumentate del 72% con un incremento rispetto all’anno scorso di oltre 20.000 posti.

I concorsi ordinari e quelli previsti dal PNRR, per le modalità con cui sono stati svolti, non sono riusciti a ricoprire i posti e le cattedre disponibili. Infatti, iniziano ad essere pubblicate le graduatorie di merito dei concorsi ordinari PNRR banditi nel 2023 e solo coloro che si collocheranno nel numero dei posti messi a concorso saranno considerati idonei e, cosa ancora più grave, decine di migliaia di candidati all’insegnamento per la scuola secondaria non potranno vedersi riconosciuta nemmeno l’abilitazione.

Lo Snals Confsal ribadisce la propria contrarietà a limitare le assunzioni solo su una parte dei posti vacanti e disponibili, circa 64.000, pur essendo ancora disponibili aspiranti nelle graduatorie di merito dei concorsi del 2020. Bandire un altro concorso per ricoprire posti che risultano già disponibili dal prossimo anno scolastico rappresenterebbe una misura inefficace a garantire l’immediata copertura di cattedre e posti.

“Riteniamo che sia assolutamente indispensabile inserire in graduatoria di merito gli idonei dei concorsi ordinari in corso di svolgimento riconoscendo ai candidati delle scuole secondarie l'abilitazione all'insegnamento.”, dichiara la segretaria nazionale Elvira Serafini.

“Necessario per lo Snals Confisal ricoprire tutti i posti vacanti, assicurando le giuste tutele ai precari storici che vantano decine di anni di servizio e ai quali deve essere riconosciuto il diritto alla stabilizzazione.

Improrogabile poi, per lo Snals Confisal, la riforma della norma che regola i criteri di determinazione degli organici per diminuire stabilmente il numero degli alunni per classe, evitando di ritrovarci sempre con classi sovraffollate.

Tra l'altro non si comprendono le ragioni per le quali i posti di sostegno disponibili da molti anni in organico di fatto non siano ricondotti all'organico di diritto. Si tratta di posti generati da esigenze didattiche ormai consolidate che non possono essere considerati sine die con il criterio della straordinarietà.

La Scuola ha infine bisogno di guide consapevoli alle quali deve essere garantito un riconoscimento connesso alle attuali pesanti responsabilità in un quadro, aggravato dalla sospensione della procedura di assunzione di nuovi dirigenti, di circa mille scuole prive di dirigenti titolari e affidate in reggenza con criteri non sempre rispettosi delle previsioni della contrattazione integrativa regionale.”

* INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DA DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI (DSGA) D.M. 132/2024

In questi giorni gli Uffici Scolastici Regionali hanno concluso le operazioni di nomina dei vincitori di concorso della procedura valutativa di cui al DM 1897 del 17/07/2024 “*Procedura valutativa per complessivi 1435 posti per la progressione all'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione*”.

Con successiva nota N. 129323 del 26/08/2024 il MIM ha dato indicazioni sulle corrette procedure da seguire per il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione da Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

Nella predetta nota viene ribadito, “al personale che, secondo il previgente sistema di classificazione del personale ATA, era inquadrato nell'area D, profilo professionale di DSGA, si rammenta che, a norma dell'articolo 55, comma 6 del CCNL 18 gennaio 2024, **a tali dipendenti l'incarico da DSGA è garantito fino alla cessazione del rapporto di lavoro.**”

Si ribadisce inoltre che in base all'art. 55 comma 7 del CCNL del 18/01/2024 il predetto personale può partecipare alle operazioni di mobilità territoriale con le medesime cadenze previste per il restante personale.

* PENSIONANDI & PENSIONATI - SCHEDE DI APPROFONDIMENTO

Scheda n. 93-24 - NUOVA RICOSTRUZIONE CARRIERA DOCENTI ED ATA NOMINATI IN RUOLO DAL 01-09-2023 E CONFERMATI IN RUOLO

Ai docenti ed ATA nominati in ruolo **dal 01/09/2023**, superato il periodo di prova, per la ricostruzione carriera sarà applicato **l'art.14 del D.L.69/2023 convertito in legge dalla legge 10 agosto 2023, n. 103.**

Tale articolo prevede che ai docenti ed ATA **viene valutata in carriera l'ANZIANITA' EFFETTIVA DI SERVIZIO PRE-RUOLO E NON L'ANZIANITA' VIRTUALE.** Questo comporterà **SVANTAGGI (salvo casi limitati) PER IL PERSONALE DOCENTE, ma VANTAGGI PER IL PERSONALE ATA con più di 4 anni di servizio pre-ruolo.**

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha comunicato di avere già **aggiornato dal 26/03/2024 il SIDI** (Sistema Informativo Dell'Istruzione) che genera i DECRETI DI RICOSTRUZIONE CARRIERA, in applicazione della legge n.103 del 10/08/2023.

Scheda n. 94-24 - DOPO QUASI 77 ANNI VIENE ELIMINATA LA NORMA SU VALUTAZIONE IN CARRIERA ANNO SCOLASTICO INTERO PRESTATO DAI DOCENTI SUPPLENTI, per effetto dell'art.14 del D.L.69/2023 convertito in legge dalla legge 10 agosto 2023, n. 103

Come chiarito in una precedente scheda SNALS, il Parlamento italiano è stato costretto ad approvare la legge n.103 del 10/08/2023 **in quanto "obbligato" dall'EUROPA** a chiudere la pendente procedura di infrazione n. 2014/4231, nella quale era contestata all'Italia la violazione della disciplina sui rapporti di lavoro a tempo determinato relativamente al personale scolastico.

L'art.14 del D.L.69/2023, convertito in legge dalla legge 10 agosto 2023, n. 103, per i docenti nominati in ruolo dal 01/09/2023 e confermati in ruolo prevede **NOTEVOLI (salvo alcuni limitati casi) EFFETTI PEGGIORATIVI nella ricostruzione della carriera. Dopo quasi 77 anni viene eliminata una norma finalizzata a tutelare la continuità didattica per gli studenti.**

Scheda n. 95-24 - PROBLEMI NELLA RICOSTRUZIONE CARRIERA DI ALCUNI DOCENTI CON UN DANNO DI MIGLIAIA DI EURO: COME TUTELARE I PROPRI DIRITTI

I docenti assunti a tempo determinato per l'a.s. 2022/2023 su POSTI DI SOSTEGNO GPS I^ fascia con supplenza annuale finalizzata alla nomina in ruolo, hanno ottenuto **l'incarico a tempo indeterminato con decorrenza giuridica dal 01/09/2022 ed economica dal 01/09/2023.**

Per tali docenti alcune RAGIONERIE TERRITORIALI STATO hanno mosso RILIEVI AI DECRETI DI RICOSTRUZIONE CARRIERA emessi dalle scuole, **che hanno applicato la NORMATIVA PRECEDENTE all'art.14 del D.L.69/2023 convertito in legge dalla legge 10 agosto 2023, n. 103.**

Purtroppo alcuni Dirigenti Scolastici hanno rifatto "manualmente" tali decreti, seguendo le indicazioni delle Rag.Terr.Stato **con un DANNO agli interessati di migliaia di euro.**

Si precisa che quanto attuato **non è CONFORME a quanto stabilito dal Ministero dell'Istruzione e del merito** nell'apposito MANUALE UTENTE SIDI del 21/03/2024 nel quale chiaramente **SI PRECISA che la nuova normativa si applica con eventuale retrodatazione giuridica della nomina NON ANTECEDENTE all'a.s.2023/24.**

I citati docenti invece hanno ottenuto una nomina in ruolo con decorrenza giuridica dal 01/09/2022 e quindi sono ESCLUSI dall'applicazione della nuova normativa.

Nella **scheda n.95-24** viene descritto il problema in questione, viene riportata l'interpretazione "autentica" del Ministero dell'Istruzione e del merito, viene portato come esempio un caso "concreto" di ricostruzione carriera, viene simulato **il danno derivante dai nuovi decreti di carriera "peggiorativi"** e al termine viene suggerita la procedura da seguire per tutelare i propri diritti.

Cordiali saluti.

Il Segretario Provinciale
Stefania Belgini